



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
lunedì, 21 ottobre 2019

FIN - Campania

21/10/2019	Il Mattino	Pagina 43	<i>Francesco De Luca</i>	3
21/10/2019	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 2	<i>Bianca De Fazio</i>	5
21/10/2019	Il Roma	Pagina 39		7
21/10/2019	TuttoSport	Pagina 38-39		8

Intervista Konstantin Grigorishin

«UN PROGETTO PER NAPOLI MONDIALE»

Il patron della Isl di nuoto: «Che carica dalla passione dei tifosi alla Scandone» «Con il supporto del Comune penso a più eventi di vari sport nel 2021»

Francesco De Luca

Un oligarca ucraino innamorato di Napoli, con la voglia di creare un grande progetto sportivo nella città che lo ha conquistato in una settimana. «Bellissimi luoghi, bellissime persone, ottimi servizi», il lusinghiero bilancio di Konstantin Grigorishin. Tra i principali azionisti del gruppo Energy Standard, con numerose attività nel settore dell'energia in Ucraina, secondo la classifica Forbes 2015 titolare di un patrimonio di 1,1 miliardi di dollari, questo 53enne uomo d'affari laureato in fisica - già importante socio della squadra di calcio della Dinamo Kiev - ama così tanto il nuoto da aver investito 25 milioni per creare con campioni di tutti i paesi la International Swimming League, l'evento che ha fatto tappa alla Scandone nel secondo weekend di ottobre. E altri 140 ne saranno sborsati nelle prossime due stagioni. **Come le è entrata Napoli nel cuore?** «Attraverso la conoscenza che ho fatto in una settimana, non solo del settore sportivo, e il discorso vale anche per il mio staff, letteralmente conquistato da quanto ha visto e vissuto. Sono rimasto in particolare colpito dalla visita nel Rione Sanità, dove avevamo portato atleti iscritti alla Isl per un incontro con i ragazzi che vivono in quel quartiere. È un ambiente che mi ha ricordato la città dove sono nato, Zaporizhia: c'è la stessa grande voglia di emergere e di affrontare nuovi progetti. Ricordo che da quel laboratorio ucraino, a suo tempo, vennero fuori grandi idee e personalità. Noi ci eravamo avvicinati alla città, preferendo questa sede ad altre per la tappa italiana di Isl (c'era la proposta di Torino, ndr), perché Napoli fa letteralmente impazzire gli americani». Alla Scandone vi sono stati due giorni di grandi gare e di tutto esaurito sugli spalti, con il forte richiamo della presenza di Federica Pellegrini, la Divina, e Caeleb Dressel, vincitore di 8 medaglie ai Mondiali. «Ho avuto la possibilità di assistere a tante importanti competizioni sportive nella mia vita, dal calcio al nuoto, dalle Olimpiadi alle finali di Champions League, e devo dire che la passione dei napoletani è davvero unica. Non è una frase di circostanza. Questa formidabile passione riesce ad esaltare gli atleti, come è accaduto nella piscina Scandone». **La Isl, al primo anno, ha fatto tappa a Dallas dopo Napoli: c'è la possibilità di rivederla a Fuorigrotta tra un anno?** «Mi piacerebbe e, alla luce di quanto abbiamo visto, penso che il discorso si possa allargare». **In che senso?** «Il mio interesse è promuovere lo sport. L'ho spiegato a de Magistris e a coloro che a Napoli ci hanno supportato nell'evento. Con il sindaco ci siamo confrontati sulla possibilità di organizzare altre competizioni in città, andando al di là della Isl, che pure è un evento di grande qualità perché vi partecipano le stelle del nuoto e c'è una copertura televisiva internazionale». **Qual è il suo progetto per Napoli?** «Eventi multisportivi, dunque non collegati a una sola disciplina. Ciò è possibile in questa città



Il Mattino

FIN - Campania

perché c'è grande interesse verso lo sport, ovviamente a cominciare dal calcio. Abbiamo già cominciato a studiare. Non si potrebbe organizzare subito, ma nel 2021». **Cosa occorre, oltre alla disponibilità del Comune, proprietario dei più importanti impianti, per fare di Napoli una capitale mondiale dello sport?** «Per raggiungere questo risultato occorrerebbero tre elementi: buoni impianti, bravi allenatori e competizioni di alto livello». **Come procede il progetto della Isl, che vede tra i promotori anche il tecnico italiano Andrea Di Nino?** «Bene. Siamo soddisfatti del lavoro e pensiamo di implementarlo. Abbiamo già deciso che nella prossima stagione estenderemo da otto a dieci i club di nuotatori impegnati nel torneo, con almeno ventisette match. Verificheremo la possibilità di salire fino a dodici squadre, con un ulteriore incremento di appuntamenti, per far crescere l'interesse dei nuotatori, che vengono messi sul livello anche economico di atleti di altri grandi sport, e dei tifosi». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Scampia

Sfratto per la piscina dei disabili e il centro L' Impronta

Ieri manifestazione di Tuttiascuola. Oggi sit-in di famiglie e operatori del centro

Bianca De Fazio

Sessanta iscritti. Sessanta bambini e ragazzi tra i 6 ed i 16 anni. Provenienti dalle Vele, dal Lotto G e dal Lotto P di Scampia. Sessanta iscritti che ogni pomeriggio, finita la scuola, dalle 15 alle 19 sono strappati alla strada grazie al doposcuola e ai laboratori di musica, di teatro, di arte, organizzati per loro dai sette operatori del centro L' Impronta. Sfrattato, da oggi, per decisione del Comune. Sfrattato e senza una sede alternativa in cui continuare le attività. Il Comune, che pure paga il loro servizio, ha predisposto una ordinanza di sgombero per la piscina Galante, in via Labriola, per la annosa morosità dei gestori dell' impianto sportivo, cui non è stato rinnovato il contratto di locazione. E senza la piscina restano con un pugno di mosche in mano anche i bambini disabili che la frequentavano, e per i quali, ieri, la Onlus Tuttiascuola ha organizzato una manifestazione. E se l' assessore allo sport **Ciro Borriello** ha assicurato una soluzione alternativa, le famiglie dei disabili sono turbate, anche, dalla modalità con la quale è stato dato loro lo sfratto, smontando armadietti e docce mentre i ragazzi erano in acqua per le loro attività terapeutiche oltre che ricreative. «Dove andranno a nuotare ora i nostri ragazzi? - chiede **Toni Nocchetti**, di Tuttiascuola - Abbiamo posto da tempo la domanda al Comune, ma senza ricevere alcuna risposta. Ma noi non ci fermeremo e continueremo a chiedere sempre una vita più delicata e felice per i nostri figli disabili». Tra l' altro, nei locali adiacenti alla piscina - finiti nella stessa ordinanza di sfratto - c' è la sede de L' Impronta. Sfrattata di riflesso. Una situazione paradossale, con il Comune che mette sotto sfratto un suo stesso servizio, un' attività accreditata, un lavoro indispensabile per sessanta ragazzini del quartiere che lotta quotidianamente contro il degrado. Oggi, quando le forze dell' ordine interverranno per sgomberare quella che si configura ormai come un' occupazione abusiva (della piscina e in conseguenza dell' educativa territoriale), le famiglie dei ragazzi, gli operatori del centro ed i bambini direttamente interessati alla sua sopravvivenza si ritroveranno dinanzi alla sede di via Labriola per un sit in. Per chiedere che allo sfratto della piscina (la struttura verrà ristrutturata e poi affidata ad altri gestori attraverso un bando pubblico) non sia collegato lo sfratto de L' Impronta. « Si va incontro ad una interruzione del nostro servizio, che certo danneggerà le famiglie ed i ragazzi » spiega **Piergiorgio Manco**, uno degli educatori della struttura. « Ecco perché vogliamo impedirne la chiusura. Pacificamente, ma con determinazione». Per circa 20anni L' Impronta è stata ospite della piscina, usufruendo di quattro locali fronte strada, ad un passo dalle scuole **Galileo Ferraris** e **Alpi Levi**. « Il nostro sarà un presidio pacifico per sottolineare il valore del nostro centro, impegnato contro il degrado della zona (stiamo anche realizzando un murale sui muri delle scuole) e salvare dalla strada decine di bambini e adolescenti, in molti casi segnalatici dai servizi sociali del Comune per le situazioni di grande disagio, quando non di abbandono, in cui vivono ». **Salvatore Bruno** è il coordinatore del centro e si è fatto in quattro, nei mesi scorsi, per scongiurare lo sfratto. « In Comune, in particolare negli uffici dell' assessorato al welfare, ci avevano più volte rassicurato - spiega - ma adesso, nonostante tra noi ed i gestori della piscina non ci sia alcun rapporto " d' interesse economico", nonostante noi abbiamo sempre versato loro un contributo volontario per l' ospitalità, nonostante abbiamo pagato regolarmente al Comune la tassa sulla spazzatura, nonostante i



La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

nostri locali siano del tutto indipendenti da quelli della piscina, ci dicono che l'immobile non è frazionabile e dunque lo sfratto colpisce anche noi». © RIPRODUZIONE RISERVATA k Il centro L' Impronta, struttura che si trova a Scampia.

Il Roma
 FIN - Campania

PALLANUOTO A2 - I GIALLOBLÙ PESCANO DAL MERCATO

Colpo Cesport, ecco il centroboa: arriva il bielorusso Kostiuchenkov

NAPOLI. A meno di un mese dall' inizio del campionato di A2 va delineandosi l' organico della Cesport: il quinto regalo del presidente Esposito a mister Calvino viene dall' est: sarà il bielorusso Andrej Kostiuchenkov il centroboa dei gialloblù per la stagione 2019/2020. Colpo importante della società che da tempo era a caccia di un giocatore dall' identikit ben preciso per sistemare la rosa. Mancino, alto due metri e quattro centimetri per centoquattro chili, potrebbe diventare l' incubo di tutte le difese avversarie avendo delle caratteristiche che gli consentono di sfruttare appieno le sue grandi leve. Punto fermo della nazionale bielorusa, con la quale è impegnato nelle qualificazioni al prossimo Europeo, ha disputato l' ultima stagione in Francia col Bordeaux, nella massima divisione nazionale, rappresentando il top scorer della sua ex squadra. «Da tempo sognavo di giocare nel campionato italiano, ringrazio la Cesport e il suo Presidente per avermi offerto questa opportunità in un club così ambizioso ha detto Kostiuchenkov -. L' obiettivo è arrivare il più lontano possibile, so che ci aspetta un campionato difficile ma con l' impegno e il lavoro di squadra nessun traguardo ci è precluso. Aiuterò la mia nuova squadra a crescere e non vedo l' ora che cominci la stagione per dimostrare il mio valore».

L'immagine mostra una pagina di giornale con il titolo "Vomero, buon punto all'esordio in casa". Il testo parla di una partita di calcio tra il Vomero e una squadra avversaria, con un risultato di 3-3. La pagina include anche una foto di giocatori in campo e un'intervista al capitano.

NUOTO: 3ª TAPPA ISL

MOROZOV GRANDIOSO

La prima giornata della 3ª tappa dell' International Swimming League premia i London Roar, team europeo con base in Inghilterra e a forte impronta australiana. A Lewisville (dopo Indianapolis e Napoli) è toccato al Gruppo B, completato da Iron, LA Current e NY Breakers, esordire nella nuova competizione pro a squadre di nuoto. Protagonisti Ryan Murphy, re nel dorso, vincitore nei 200 con un' ultima vasca super e 2° nei 50, battuto di 3 centesimi da Guido Guilherme. Ma LA Current è seconda. London ha infatti Cate Campbell prima nei 50 sl (23"33) ed Emma McKeon che s' impone nei 100 farfalla e replica nei 200 sl. Minna Atherton, centra 50 e 200 dorso. Per Iron, Katinka Hosszu domina i 400 misti, e Vladimir Morozov, trionfatore nei 50 sl (20"93) e nei 50 rana (26"15), leader nella corsa a MVP con 23 punti all' attivo.

38

TENNIS/LA STORIA

MURRAY

RITORNO DALL'INFERNO

DOPO DUE INTERVENTI ALL'ANCA E I PROPOSITI DI RITIRO, LO SCOZZESE RIMONTA WAWRINKA VINCE IL TORNEO A STOCCOLMA E PUÒ PENSARE AL FUTURO: «NEMMENO IO ME L'ASPETTAVO»



BRENNETTI CON EDMUND

Il tennis scozzese ha una storia che si ripete da generazioni. È un sport che ha dato alla nazione di Murray, come si dice, un'identità. E che ha fatto di Murray uno dei più grandi giocatori di tutti i tempi. Murray, che ha vinto tre titoli di Wimbledon, è stato il primo scozzese a vincere il Grande Slam. E ora, dopo due interventi all'anca, è tornato a vincere il torneo di Stoccolma. Un ritorno dall'inferno che ha fatto di Murray uno dei più grandi giocatori di tutti i tempi.

MONDIALE RUGBY

GIAPPONE, LA FAVOLA È FINITA

Il Giappone ha vinto il campionato del mondo di rugby 2019. Un trionfo che ha fatto di loro la prima nazione asiatica a vincere il titolo. Un risultato che ha fatto di loro la prima nazione asiatica a vincere il titolo. Un risultato che ha fatto di loro la prima nazione asiatica a vincere il titolo.

NUOTO 3ª TAPPA ISL

MOROZOV GRANDIOSO

La prima giornata della 3ª tappa dell' International Swimming League premia i London Roar, team europeo con base in Inghilterra e a forte impronta australiana. A Lewisville (dopo Indianapolis e Napoli) è toccato al Gruppo B, completato da Iron, LA Current e NY Breakers, esordire nella nuova competizione pro a squadre di nuoto. Protagonisti Ryan Murphy, re nel dorso, vincitore nei 200 con un' ultima vasca super e 2° nei 50, battuto di 3 centesimi da Guido Guilherme. Ma LA Current è seconda. London ha infatti Cate Campbell prima nei 50 sl (23"33) ed Emma McKeon che s' impone nei 100 farfalla e replica nei 200 sl. Minna Atherton, centra 50 e 200 dorso. Per Iron, Katinka Hosszu domina i 400 misti, e Vladimir Morozov, trionfatore nei 50 sl (20"93) e nei 50 rana (26"15), leader nella corsa a MVP con 23 punti all' attivo.

FIN

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Pagina 8